



Anno VII  
n° 1

# CONFINDUSTRIA CATANZARO

periodico di informazione economica a cura di Assindustria Servizi s.r.l.

*informa*

## INTERNAZIONALIZZAZIONE

Ultimata la ricerca commissionata  
dalla Camera di Commercio e  
realizzata da Assindustria Servizi

## "LO STATO E' PEGGIO DEI BOSS"

La denuncia di Giuseppe Speziali  
ripresa dai quotidiani La Stampa  
ed Il Sole 24 Ore

## QUOTARSI IN BORSA

Un percorso semplificato che consente  
anche alle pmi calabresi l'ingresso a Piazza Affari



Camera di Commercio  
Catanzaro

AL SERVIZIO DELLE IMPRESE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO



[www.cz.camcom.it](http://www.cz.camcom.it)

## Adesso pensiamo in grande



Aldo Ferrara  
*Direttore editoriale*

Condizionati da un sistema di mercato particolarmente chiuso e impegnati quotidianamente a superare gli ostacoli strutturali e ambientali che in questa regione rendono l'attività d'impresa eccezionalmente difficoltosa, gli imprenditori calabresi sembrano poco propensi a "pensare in grande". Ad esempio: le difficoltà a pensare lo sviluppo in un'ottica di internazionalizzazione. E ancora, lo scetticismo nell'utilizzazione degli strumenti di finanza innovativa per risolvere squilibri strutturali nella finanza aziendale. Molto spesso tali atteggiamenti sono dettati dal convincimento che le nostre imprese non sono ancora pronte per misurarsi realmente con tali problematiche e che il nostro sistema economico sia ancora rilegato ad un ruolo di sostanziale marginalità rispetto alle dinamiche nazionali ed internazionali. Tuttavia, in un recente convegno all'Unical, Borsa Italiana ha spiegato di avere individuato 30 imprese calabresi che sarebbero idonee alla quotazione sul nuovo mercato Expandi. La quotazione in borsa rap-

presenta per le aziende uno strumento importante per competere, anche a livello internazionale, offrendo nuove opportunità di accesso al capitale di rischio e stimolando un "salto di qualità" nella gestione che favorisce la crescita di dimensione del capitale economico dell'impresa intesa come investimento. Certo la quotazione di imprese calabresi in borsa, anche le più grandi, sembra assolutamente irrealistico, così come i processi di internazionalizzazione per tenere il passo con le esigenze del mercato globalizzato. Tuttavia lo studio di Borsa Italiana sembra infrangere alcuni tabù che condizionano il nostro modus operandi e induce a guardare a questi temi quantomeno con curiosità imprenditoriale. Ragionare sugli strumenti borsistici, ad esempio, può aprire la strada all'adozione di tanti altri strumenti finanziari utili, come il private equity o il venture capital, certamente alla portata di gran parte delle imprese del nostro sistema produttivo per rispondere al tradizionale sotto-dimensionamento del capitale. Così come pensare in termini di internazionalizzazione può spingere da un lato a una più efficace riorganizzazione delle strutture aziendali, dall'altro a creare terreno fertile per sviluppare la presenza nei mercati internazionali attraverso iniziative condotte in forma aggregata, come i consorzi di imprese, le filiere e i distretti.

Per tutto questo è necessaria una rivoluzione "culturale": è necessario rompere le barriere psicologiche e aprire le nostre imprese ai nuovi scenari possibili e soprattutto acquisire la giusta consapevolezza della nostra capacità di affrontare nuove e grandi sfide.



# TX.EDI

illuminazione efficiente

Supervisione  
Embedded  
Linux   
& Telegestione  
via INTERNET  
e telefono cellulare



...una nuova  
generazione di  
**Tecnologie e  
Sistemi Intelligenti**  
per la gestione di

**Risparmio ed  
Efficienza Energetica**

negli impianti di

**ILLUMINAZIONE PUBBLICA  
& PRIVATA**  
stradale, sportiva, artistica...

*Muoviamo il mondo  
con un click!*



## Perchè Internet?

- ...per monitorare e gestire il funzionamento e i costi in modo intelligente, integrato, economico, efficiente...
- ...è possibile accedere al Sistema da qualsiasi parte del mondo raggiungibile da Internet.
- ...consente accesso contemporaneo e condiviso a più operatori anche molto distanti
- ...è condivisibile fra diversi impianti anche geograficamente distribuiti
- ...non è richiesta l'installazione di alcun software dedicato
- ...consente l'integrazione di impianti, dispositivi e sistemi tecnologici differenti
- ...ha bassi costi di investimento e di esercizio
- ...consente la programmazione centralizzata dei cicli di funzionamento
- ...è ampliabile in modo flessibile e senza stravolgimenti
- ...ha un'unica interfaccia operatore
- ...consente interazioni in real-time con impianti costantemente on-line
- ...consente una archiviazione storica dei dati e una analisi gestionale degli stessi a fini diversi
- ...consente l'utilizzo di terminali portatili di ultima generazione (cellulari, palmari, ecc.)
- ...è aggiornabile in tempo reale e direttamente dagli Amministratori del Sistema con disponibilità immediata e diffusa delle nuove implementazioni e in modo totalmente trasparente per gli operatori e per gli impianti

**TEXIN**

TEXIN Informatics srl - CATANZARO  
Trav. Janò 7/a - tel. 0961741600 - texin@texin.it

[www.texin.it](http://www.texin.it)



**6** **copertina** • La quotazione in borsa. Una sfida che non spaventa  
*Intervista alla dottoressa Barbara Lunghi, responsabile Mercato Expandi di Borsa Italiana*

**14** **imprese** • Internazionalizzazione delle imprese  
*Ultimata la ricerca commissionata dalla Camera di Commercio e realizzata da Assindustria Servizi*

**16** **confindustria** • Elezioni  
*Florindo Rubbettino è il nuovo presidente dei Giovani Imprenditori della Calabria*

**20** **attualità** • "Lo Stato è peggio dei boss"  
*La denuncia di Giuseppe Speziali ripresa dai quotidiani La Stampa ed il Sole 24 Ore*

**23** **fisco** • finanziaria 2007: Il nuovo credito d'imposta investimenti

## rubriche

**26** • **INAIL**  
*Assicurazioni casalinghe*

**29** • **L'Angolo dell'Esperto**  
*Il software: strumento ed obiettivo della qualità*

**30** • **Normativa**

**38** • **Il Punto di Dario Lamanna**



*Direttore Responsabile:* Avv. Dario Lamanna

*Direttore Editoriale:* Dott. Aldo Ferrara

*Direzione, Redazione ed Amministrazione:*

Via Degli Eroi 1799, 23 - 88100 Catanzaro

Tel. 0961.507811 - Fax 0961.726895

office@confindustria.cz.it - www.confindustria.cz.it

*Pubblicità:* Assindustria Servizi s.r.l. tel. 0961 507811

*Registrazione:* presso Tribunale di Catanzaro con il N° 6 del 28 Marzo 1992

Spedizione in abbonamento postale

Poste Italiane Spedizione in A.P. Tabella D Autorizzazione DCO/DC CZ/061/2003

*Progetto Grafico:* Serra & Greco adv.

*Stampa:* GrafichErre (Cz) 0961.792692



# La quotazione in borsa Una sfida che non spaventa

**Intervista alla dottoressa Barbara Lunghi, responsabile Mercato Expandi di Borsa Italiana**

Il percorso di quotazione in borsa consente oggi, anche alle imprese di piccole e medie dimensioni come gran parte di quelle calabresi, di accedere al mercato dei capitali mediante un processo semplificato, che permette alle imprese stesse di realizzare con maggiore successo gli investimenti e le politiche di sviluppo. Ne abbiamo parlato con la dottoressa Barbara Lunghi, responsabile Mercato Expandi di Borsa Italiana.

## **Dottoressa Lunghi, quali sono gli obiettivi della quotazione in borsa per le piccole e medie imprese?**

Esiste una molteplicità di obiettivi che l'impresa si prefigge di raggiungere attraverso la quotazione in Borsa e in generale questi riguardano a diversi livelli tutta la vita della società. Certamente il primo obiettivo della quotazione è quello di finanziare la crescita della propria realtà imprenditoriale. Il 77% delle PMI quotate ritiene infatti che senza l'accesso al mercato dei capitali sarebbe cresciuto di meno.

Scopo della quotazione è infatti quello di ottenere capitale per dar vita a investimenti strategici e progetti di business finalizzati allo sviluppo della propria realtà imprenditoriale. Questo fatto è confermato dal tasso di investimento delle società: dopo la quotazione cresce del 50%. Un altro obiettivo riguarda il miglioramento della reputazione dell'impresa. L'avvio di un'operazione straordinaria come quella della quotazione accresce notevolmente la visibilità e il prestigio dell'azienda sia a livello locale/nazionale che internazionale e questo può notevolmente favorire l'immagine dell'impresa anche in vista di accordi commerciali o operazioni di acquisizione e fusione con realtà del proprio settore. Analizzando il tessuto imprenditoriale italiano, è facile individuare un ulteriore obiettivo della quotazione. Attraverso il riassetto del proprio azionariato, l'accesso al mercato del capitale può agevolare il passaggio generazionale in conte-

sti imprenditoriali di tipo familiare. Altri obiettivi complementari del processo di IPO (Initial Public Offer) possono essere la possibilità di attrarre management di valore, anche attraverso piani di stock option, e l'equilibrio della struttura finanziaria nel caso in cui l'impresa fosse indebitata. Qualunque sia il principale fine che la singola impresa si pone nell'intraprendere la via della quotazione è necessario sottolineare come la Borsa deve essere il mezzo e non il fine dell'imprenditore. Aprire il proprio capitale agli investitori vuol dire ottenere capitale utile per finanziare ambiziosi progetti di crescita e proprio in questo senso la Borsa è lo strumento per raggiungere il fine della crescita e della valorizzazione dell'azienda.

### Quali sono i maggiori ostacoli da affrontare?

Più che di ostacoli è appropriato parlare di sfide. La quotazione pone all'impresa delle sfide che vanno interpretate in modo costruttivo. La capacità dell'imprenditore e del suo management di raccogliere queste sfide è alla base di una quotazione di successo. La fase che precede l'ammissione di una società al mercato di Borsa va considerata come un periodo preparatorio per fornire ai nuovi azionisti gli elementi indispensabili per valutare e credere nel progetto imprenditoriale che la società presenta. La quotazione comporta in questo senso una riorganizzazione societaria che non deve però spaventare gli imprenditori. In un contesto come quello attuale processi come Basilea2 di cui tutti ormai parlano e hanno preso coscienza porteranno comunque le imprese, anche di piccola o media dimensione, a dar vita a un proces-



*“ Il 77% delle PMI quotate ritiene infatti che senza l'accesso al mercato dei capitali sarebbe cresciuto di meno ”*

so di razionalizzazione e riorganizzazione dei propri processi. Con l'avvio del processo di quotazione l'azienda accelera questo riassetto.

Una seconda sfida che l'impresa deve cogliere è quella del potenziamento dei sistemi aziendali. Per sistemi aziendali intendo il sistema di pianificazione aziendale che permette di razionalizzare i propri obiettivi di crescita e di sviluppo e il sistema di controllo di gestione. Per semplificare: mi do degli obiettivi e implemento dei sistemi che mi permettano di valutare in che misura li ho raggiunti. Basandoci sull'esperienza delle società quotate è interessante notare come l'81% di queste sostiene che un processo di riorganizzazione analogo a quello affrontato con la quotazione è consigliabile indipendentemente dalla quotazione: era in ogni caso da fare.

## Quali aziende sono quotabili e che percentuale rappresentano?

Il tessuto imprenditoriale italiano è ricco di piccole e medie imprese. Certo la grande impresa è presente in Italia e in modo analogo è presente nei mercati di Borsa, sono poche le grandi imprese italiane non quotate. Potenzialmente dunque sono molte le imprese quotabili in Italia perché sono tante le realtà imprenditoriali di piccola e media dimensione che caratterizzano il sistema italiano. Il numero di società quotabili è difficilmente stimabile: le società che per

dimensione e livelli di indebitamento possono considerarsi sulla carta

quotabili sono

diverse

migliaia, ma

le società

realmente

quotabili

sono di

gran lunga

inferiori:

sono società

che

hanno progetti di svi-

luppo

ambiziosi



e

*“L’accesso al mercato del capitale può agevolare il passaggio generazionale in contesti imprenditoriali di tipo familiare”*

sostenibili, società che presentano elevati tassi di crescita del fatturato e dei margini, una buona qualità del management e sono dotate di sistemi gestionali di qualità.

## Quali sono i tempi, gli attori e i costi del processo di quotazione?

Il processo di quotazione richiede la presenza di diversi attori. In primo luogo coloro che a diverso titolo sono coinvolti in questa operazione sono: l'imprenditore e la sua impresa che intraprendono, come già detto, un percorso di riorganizzazione e preparazione della propria struttura aziendale; la banca sponsor che media gli interessi di imprenditore e investitori ed assume la responsabilità del collocamento dei titoli; i professionisti che seguono il processo in tutti i suoi aspetti (società di revisione, legali, con-



sulente finanziario e società di comunicazione). Dal punto di vista istituzionale intervengono Borsa Italiana che segue la società nei diversi passi verso l'ammissione delle proprie azioni sul mercato e Consob che verifica che la società fornisca nel prospetto informativo un'adeguata informativa. I tempi e i costi della quotazione sono elementi variabili che dipendono dal mercato/segmento sul quale l'impresa vuole quotare le proprie azioni – come vedremo sono previsti requisiti diversi per i diversi segmenti di Borsa – e dall'impegno che l'impresa a tutti i livelli mette in campo per produrre nel minor tempo possibile tutta la documentazione per l'ammissione in Borsa. In generale per quel che riguarda il costo possiamo dire che l'impresa deve sostenere quelli per la banca sponsor che coincidono con il 3,5–4,5% sul contro-

valore dell'offerta di azioni sul mercato, al quale si aggiungono altri costi legati all'attività legale, di revisione e di comunicazione che coincidono con il 2,5–3,5%. Tutti questi costi sono fiscalmente deducibili per l'impresa e per questo i costi effettivi sono inferiori rispetto alle percentuali menzionate. In termini di tempo la quotazione richiede dai 2 ai 6 mesi per la preparazione, 2/3 mesi per il processo di Due Diligence, 2 mesi di istruttoria e da 1 a 2 settimane per il collocamento. Chiaramente a un impegno superiore dell'impresa e dei soggetti che la seguono nel progetto corrisponde una riduzione notevole dei tempi necessari per la quotazione. Va inoltre ricordato che il Mercato Expandi, studiato da Borsa per le piccole imprese, prevedendo requisiti semplificati, riduce sensibilmente tempi e costi di tutto il processo.

**Le nostre società sono in grado di affrontare la riorganizzazione e il potenziamento dei sistemi aziendali? E soprattutto ci sono manager all'altezza?**

Le nostre società affrontano ogni giorno sfide importanti





“Aprire il proprio capitale agli investitori vuol dire ottenere capitale utile per finanziare ambiziosi progetti di crescita”

## Le fasi e la tempistica



# desidero!



un caffè  
(i desideri si avverano)



**CUGLIELMO**  
il caffè che fa centro

[www.caffeguglielmo.it](http://www.caffeguglielmo.it)

**GRUPPO BORSA ITALIANA** Il processo di quotazione: tempi, attori e costi

## I soggetti coinvolti

Preparazione	Due Diligence	Istruttoria	Collocamento
2 - 12 mesi	2 - 3 mesi	2 mesi	7 - 15 giorni
<ul style="list-style-type: none"> <li>→ Legali società</li> <li>→ Fiscalista società</li> <li>→ Revisore</li> <li>→ Consulente finanziario</li> <li>→ Borsa (Divisione Mercati)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>→ Legali, Fiscalista, Revisori, Consulente finanziario</li> <li>→ Banca (Sponsor/ Listing partner)</li> <li>→ Consorzio di Collocamento</li> <li>→ Consulenti di comunicazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>→ Borsa (Divisione Listing e Affari Legali)</li> <li>→ Consob</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>→ Consorzio pubblico</li> <li>→ Consorzio istituzionale</li> </ul>



Expandi. Questo mercato rappresenta il miglior ambiente per tutte le società di piccole dimensioni che vogliono reperire nuovi capitali per finanziare la propria crescita minimizzando i costi e i tempi della quotazione. I requisiti dell'Expandi sono infatti: flottante minimo del 10% che consente all'imprenditore di mantenere la maggioranza della propria azienda e capitalizzazione minima di 1 milione di euro.



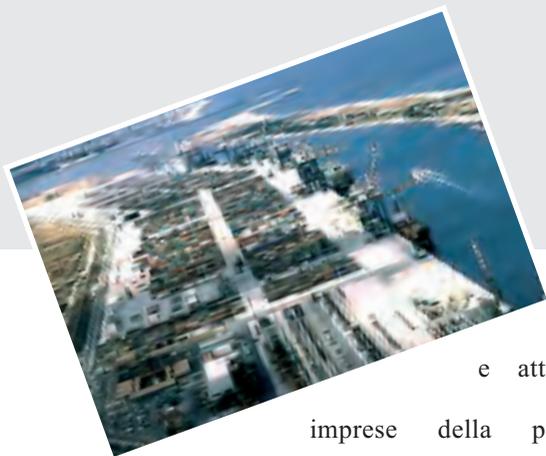
# Internazionalizzazione delle imprese Criticità, prospettive e strategie



La Calabria è la regione italiana con il più basso indice di attrazione di investimenti esterni e con il più basso livello di esportazioni. L'economia calabrese, pertanto, si caratterizza come un sistema chiuso agli scambi verso l'estero e verso le altre regioni del paese e ciò ne limita in maniera determinante le potenzialità di sviluppo economico e imprenditoriale, in un contesto che è diventato "globale" anche per i mercati più locali. Partendo da questi presupposti, la Camera di Commercio di Catanzaro ha pensato di affidare a Assindustria Servizi uno studio utile ad analizzare potenzialità e criticità del contesto imprenditoriale del territorio al fine di proporre azioni positive, di sistema

e di settore, per aprire l'economia calabrese, e della provincia di Catanzaro in particolare, ai mercati internazionali. La ricerca sulla "Internazionalizzazione dei distretti industriali, delle filiere produttive e dei consorzi di imprese" è stata ultimata e sarà presto pubblicata dalla Camera di Commercio e presentata a imprenditori, categorie sociali, soggetti istituzionali e in generale agli operatori del settore. L'indagine, coordinata dal professore Francesco Bifulco, docente di Economia e gestione delle imprese della Facoltà di Economia aziendale dell'Università "Magna Graecia" di Catanzaro, ha l'obiettivo generale di focalizzare l'attenzione sui processi di internazionalizzazio-





ne attivati e attivabili dalle imprese della provincia di Catanzaro, indagando le criticità (ambientali, competitive), il livello di coinvolgimento (strategie, modalità, strumenti) ed i fabbisogni da soddisfare (specifiche aspettative e necessità di supporto). L'indagine, condotta su un significativo campione di imprese locali, raccoglie le opinioni di leader istituzionali, datoriali ed aziendali riguardo alla dinamica economica dell'economia catanzarese. In particolare, l'indagine mira a individuare i settori maggiormente rappresentativi dell'economia provinciale; ad approfondire la conoscenza di alcuni settori in termini di peculiari dinamiche nazionali ed internazionali e a definirne le principali caratteristiche strut-

turali e competitive analizzando un nucleo di imprese localizzate nella provincia di Catanzaro; a evidenziare i principali core-driver che potrebbero accrescere la propensione a consolidare e a sviluppare la presenza delle imprese nei mercati internazionali attraverso iniziative condotte in forma aggregata (distretti, filiere, consorzi). Con la pubblicazione della ricerca si punta quindi ad aprire un dibattito ad ampio raggio su metodi, processi e iniziative necessari per aprire la nostra economia ai mercati internazionali, migliorandone la presenza e rafforzando le organizzazioni aziendali.



*Florindo Rubbettino è il nuovo presidente dei Giovani Imprenditori della Calabria*

# La Pubblica amministrazione frena la nostra competitività



*La sede della Rubbettino s.r.l. a Soveria Mannelli*

Trentasei anni e una laurea in Scienze politiche alla Luiss di Roma, Florindo Rubbettino è il nuovo presidente dei Giovani Imprenditori della Calabria. Amministratore unico del Gruppo Rubbettino e docente di Editing alla facoltà di Scienze della Comunicazione dell'Università di Campobasso, Rubbettino è stato fino a poco tempo fa presidente dei giovani di Confindustria Catanzaro.

**Presidente, tracciamo un consuntivo della sua esperienza alla guida dei giovani imprenditori della provincia di Catanzaro.**

E' stata un'esperienza molto ricca e stimolante, perché mi ha consentito di guardare al mondo dell'economia, al mondo del lavoro, da un punto di vista diverso da

quello dell'imprenditore che si occupa soltanto della propria azienda. E' stata anche un'esperienza formativa, perché mi ha consentito di scambiare esperienze con altri colleghi, non solo giovani ma anche imprenditori con maggiore esperienza. Soprattutto questa esperienza mi ha aiutato a capire che l'associazionismo nel nostro settore può aiutare a superare una serie di problemi che da soli è più difficile affrontare. Poi c'è un altro aspetto positivo: tra le missioni dei giovani imprenditori, infatti, ci sono una serie di iniziative, rivolte in particolare alle scuole, che ci hanno consentito di entrare in rapporto con il mondo dei giovani a 360 gradi, e quindi di avere un contatto con questa realtà che non può che infondere fiducia in un imprenditore.

**E' arrivata all'unanimità la sua elezione alla guida dell'organizzazione regionale dei Giovani Imprenditori. Quali sono le linee guida della sua attività per il prossimo futuro?**

Tra i programmi c'è una grande attenzione verso la realizzazione delle pre-condizioni di cui hanno bisogno le imprese per condurre le proprie attività. Mi riferisco soprattutto all'habitat in cui si muovono le imprese, che in Calabria non è dei migliori. Intendo dire che tutti i fattori, dalla fiscalità all'efficienza della pubblica amministrazione, al rapporto con le banche, alle infrastrutture, alla possibilità di reperire risorse umane formate, non aiutano l'impresa. Inoltre in Calabria scontiamo un ritardo nel campo dell'innovazione e su questo anche le imprese devono fare un mea culpa. Per queste ragioni il ruolo che noi giovani imprenditori dobbiamo svolgere è soprattutto quello di stimolare una riflessione seria su questi aspetti, fare anche da stimolo verso tutte le altre categorie e verso i "senior" del mondo imprenditoriale, verso la politica e la pubblica amministrazione. Dobbiamo testimoniare

con forza l'esigenza di sviluppare un habitat più favorevole per le imprese.

**Quali sono i problemi che maggiormente fanno da ostacolo all'attività di un giovane imprenditore?**

La libertà d'impresa e di intraprendere in Calabria molto spesso è mortificata da tutti i fattori che ho citato finora. La cosa assurda è che da sempre questi fattori sono riconosciuti come cause di mancato sviluppo e continuano a permanere nonostante tutta una serie analisi e convegni su questi argomenti. La difficoltà più grossa rappresentata da un inevitabile scoramento perché una situazione che resta così assestata da tanto tempo appare come un dato di fatto, come l'unica realtà con cui confrontarsi.

“Diffondiamo una cultura d'impresa fatta di valori come la competizione, il rispetto delle regole, il merito e il sacrificio”



Florindo Rubbettino

“In un sistema in cui bisogna competere con altri sud del mondo la nostra burocrazia costituisce un handicap notevole”

Così non deve essere, e come giovani imprenditori abbiamo una responsabilità grandissima, cioè quella di non fermarci a guardare a questa realtà difficile per le imprese come un dato acquisito, ma dobbiamo sforzarci per modificarla.

Da questo punto di vista si rende necessaria una forte azione culturale, perché la cultura d'impresa in Italia e nella nostra regione ancora di più è ancora molto debole e fragile. Tra le missioni dei giovani imprenditori c'è quella di diffondere la cultura d'impresa. Una cultura fatta di valori come la competizione, il rispetto delle regole, il merito e il sacrificio. Questi valori dobbiamo portare avanti dimostrando che solo con una forte cultura d'impresa si può fare sviluppo nella nostra regione.

**Ha toccato il tasto dolente dell'inefficienza della pubblica amministrazione calabrese, un tema già affrontato da Pippo Callipo e dal presidente di Confindustria Catanzaro Giuseppe Speziali.**

Noi abbiamo bisogno di una pubblica amministrazione che sia moderna, efficiente e che risponda alle richieste non solo delle imprese ma di tutta la collettività. Dobbiamo ribaltare il concetto feudale della pubblica amministrazione, secondo il quale tutte le volte che ci si rivolge alla pubblica amministrazione si cerca un bene-

ficio. Non è così: la pubblica amministrazione è al servizio della collettività e al servizio delle imprese. Purtroppo molto spesso in Calabria questo concetto viene ribaltato. Non è giusto generalizzare, ma il dato complessivo che emerge è quello di una pubblica amministrazione che non è al passo con la realtà delle imprese. Purtroppo in un sistema in cui bisogna competere con altri sud e altri est del mondo, che viaggiano a una velocità ben superiore alla nostra, qualunque intralcio come quello rappresentato oggi dalla nostra pubblica amministrazione costituisce un handicap notevole che sarà difficilissimo recuperare.



# LAMEZIAEUROPA



area di sviluppo regionale



**al centro della Calabria  
un cantiere aperto  
per lo sviluppo**

## Lamezia Terme

### area industriale della Calabria

50 nuove aziende insediate dal 2001 al 2005 su 475.000 mq.  
1.200.000 mq immediatamente disponibili per l'insediamento  
di PMI e Grandi Imprese.

Lotto minimo 5.000 mq con indice di copertura del 40%.

# LAMEZIAEUROPA



area di sviluppo regionale

[www.lameziaeuropaspa.it](http://www.lameziaeuropaspa.it) [info@lameziaeuropaspa.it](mailto:info@lameziaeuropaspa.it)

*La denuncia di Giuseppe Speziali ripresa dai quotidiani La Stampa ed il Sole 24 Ore*

# “Lo Stato è peggio dei boss”

*La burocrazia inefficiente diventa un caso nazionale*



Basta con i soprusi e le vessazioni di funzionari e amministratori pubblici che uccidono la possibilità e la voglia di fare impresa in Calabria. Una presa di posizione tanto forte da meritare la ribalta delle cronache nazionali quella di Giuseppe Speziali, che in conferenza stampa ha puntato l'indice contro una burocrazia calabrese inefficiente, che frena lo sviluppo anziché agevolarlo e rappresenta per gli imprenditori un ostacolo maggiore della criminalità organizzata. Il quotidiano La Stampa di Torino nell'edizione del 7 febbraio e l'insero Sud del Sole 24 Ore del 21 febbraio hanno dedicato ampio spazio all'allarme lanciato dalla

Confindustria catanzarese. “Lo Stato è peggio dei boss” il titolo del focus sui rapporti tra impresa e pubblica amministrazione in Calabria, rapporti fatti soprattutto di istanze inevase, di richieste di autorizzazioni che giacciono per anni nei cassetti degli uffici. “Ci troviamo spesso nella condizione di non poter lavorare”, ha detto Speziali al termine della giunta di Confindustria convocata per discutere della situazione politico-amministrativa calabrese. E ha poi aggiunto: “Rispetto ad altre aree del paese l'agibilità delle nostre imprese è ridotta proprio perché ci confrontiamo con una pubblica amministrazione incompetente che, nel migliore dei casi, non dà risposte né tempi certi di risposta”. “Laddove c'è un funzionario, un dirigente pubblico (negli uffici regionali, provinciali o comunali) che deve mettere la firma su un atto amministrativo, ovviamente regolare e legittimo – ha denunciato Speziali - bisogna raccomandarsi al buon Dio perché ciò avvenga in tempi decenti, compatibili con quelli di un'impresa”. Il problema, ha spiegato Speziali, non è tanto quello delle risposte negative, il rigetto delle

“Confindustria Catanzaro sarà al fianco degli imprenditori nelle cause civili intentate contro la pubblica amministrazione”

istanze, ma proprio quello delle “non risposte”, delle pratiche che si trascinano per anni, delle imprese mai avviate perché qualche funzionario pubblico non ha avuto voglia di esaminare il fascicolo. Per questo la Giunta dell’Associazione preso una decisione senza precedenti: Confindustria sarà al fianco degli imprenditori nelle cause civili intentate contro la pubblica amministrazione. Un sostegno concreto a chi non vuole abbassare la testa né piegarsi a cercare corsie preferenziali. Il mondo del lavoro pretende rispetto.

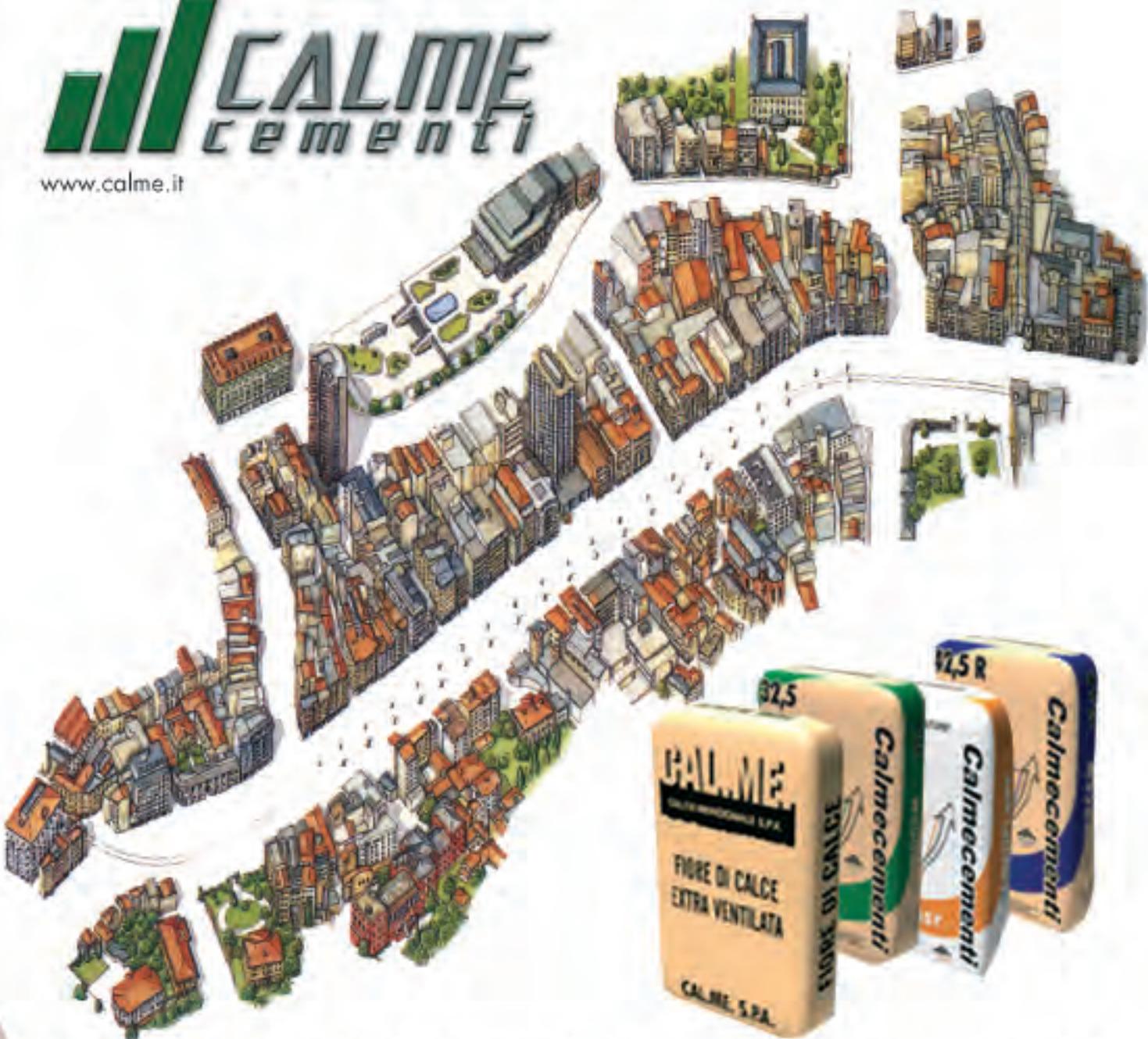
“Il problema non è tanto quello delle risposte negative, quanto quello delle “non risposte”, delle pratiche che si trascinano per anni”





**CALME**  
cementi

www.calme.it



I Prodotti CALME sono prodotti di altissima qualità per la purezza delle materie prime impiegate e per il processo di produzione. Sono il frutto di una intensa ricerca e di sperimentazioni finalizzate alla produzione di materiali dalle prestazioni elevate.

# COSTRUIAMO CERTEZZE

GRUPPO



SPECIALI

# Nuovo Credito d'Imposta Investimenti nel Mezzogiorno

*a cura dell'Area Finanza, Fisco e Diritto d'impresa di Confindustria Catanzaro*

La Finanziaria 2007, con i commi 271-279, dell'unico articolo di cui si compone, ha introdotto, tra le disposizioni agevolative a favore delle imprese, un nuovo bonus fiscale, da utilizzare sottoforma di credito d'imposta, per gli investimenti realizzati nelle regioni del Mezzogiorno. Tale bonus, che ripercorre solo in parte la vecchia agevolazione per gli investimenti disciplinata dall'art. 8 della Legge n. 388/2000 e successive modificazioni, meglio conosciuta come "Visco-Sud", introduce una serie di novità rispetto al passato, che pur limitando l'ambito oggettivo degli investimenti, non hanno fatto perdere il suo appeal fra gli imprenditori.

E' utile ricordare che il beneficio in esame non è ancora tecnicamente operativo in quanto subordinato all'autorizzazione preventiva della Commissione Europea. Pertanto, per l'esercizio 2007, saranno agevolabili esclusivamente gli investimenti realizzati dopo l'approvazione comunitaria. Si fornisce di seguito un quadro di sintesi dell'agevolazione:

## Caratteristiche salienti

Automaticità	Attribuzione del beneficio in maniera automatica Non sarà necessaria alcuna richiesta preventiva all'Agenzia delle Entrate
Soggetti beneficiari	Imprenditori appartenenti ai settori non esclusi dall'agevolazione
Settori esclusi	Industria siderurgica, fibre sintetiche, pesca, industria carbonifera, settore creditizio, finanziario, assicurativo
Settori limitati	Industria automobilistica, cantieristica navale, agricoltura, trasporti
Territori agevolati	Calabria, Campania, Puglia, Sicilia, Basilicata, Sardegna, Abruzzo e Molise
Durata agevolazione	Investimenti effettuati a partire dal 1/1/2007 e fino alla chiusura del periodo d'imposta in corso alla data del 31/12/2013
Calcolo investimento netto	Investimento netto = Costo Lordo complessivo dei nuovi investimenti MENO Ammortamenti relativi alle medesime categorie dei beni d'investimento appartenenti alla stessa struttura produttiva nella quale è realizzato il nuovo investimento (ad esclusione degli ammortamenti dei beni oggetto dell'investimento agevolato nel periodo d'imposta della loro entrata in funzione)
Misura dell'aiuto	Percentuali massime di intensità di aiuto previste, per ciascuna area ammissibile, dalla Carta sugli aiuti di Stato a finalità regionale, applicate ai costi agevolabili (si attende la sua elaborazione definitiva /*vedi orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2007/2013)
Calcolo del credito d'imposta spettante	Investimento netto X percentuale massima prevista per l'area geografica in cui si realizza l'investimento

\*Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2007/2013

REGIONE	piccola impresa	media impresa	grande impresa
<b>Calabria</b>	<b>50%</b>	<b>40%</b>	<b>30%</b>
Basilicata	50%	40%	30%
Campania	50%	40%	30%
Puglia	50%	40%	30%
Sardegna	35%	25%	15%
Molise	35%	25%	15%
Abruzzo	35%	25%	15%

**Investimenti agevolabili**

Risultano agevolabili nella sostanza tutti gli investimenti produttivi in senso stretto consistenti nelle acquisizioni (beni nuovi), avvenute anche mediante contratti di locazione finanziaria, di:

- macchinari, impianti, diversi da quelli infissi al suolo, e attrezzature varie, classificabili alle voci B.II.2 e B.II.3 dell'articolo 2424 del Codice civile, destinati a strutture produttive già esistenti o che vengono impiantate nelle aree territoriali indicate;
- programmi informatici commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa, limitatamente alle piccole e medie imprese ;
- brevetti concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi, per la parte in cui sono utilizzati per l'attività svolta nell'unità produttiva. Sono quindi esclusi gli acquisti di immobili e gli impianti in essi inglobati (impianti elettrici, idraulici, di condizionamento ecc...) e gli automezzi

**I beni agevolabili suddivisi per categorie**

**Impianti e macchinari (Voce B.II.2)**

- impianti generici (quali impianti di produzione e distribuzione energia, officine di manutenzione, raccordi e materiale rotabile, mezzi per traino e sollevamento, centrali di conversione, parco motori, pompe, impianti di trasporto interno, servizi vapore, riscaldamento e condizionamento, impianti di allarme)
  - Impianti specifici
  - Altri impianti (quali forni e loro pertinenze)
  - Macchinario automatico e macchinario non automatico

**Attrezzature industriali e commerciali (Voce B.II.3)**

- Attrezzature (quali di officina, attrezzi di laboratorio, equipaggiamenti e ricambi, attrezzatura commerciale e di mensa)
- Attrezzatura varia, legata al processo produttivo o commerciale dell'impresa, completante la capacità funzionale di impianti e macchinario, distinguendosi anche per un più rapido ciclo d'usura; comprende convenzionalmente gli utensili

**Modalità di utilizzo**

Il credito d'imposta maturato in conseguenza degli investimenti realizzati in ciascun periodo d'imposta è utilizzabile:

- in una prima fase, esclusivamente ai soli fini del versamento delle imposte sui redditi (Irpef e Ires) risultanti dalla dichiarazione dei redditi nella quale il medesimo credito è indicato;
- in una seconda fase e solo in caso di eccedenza, utilizzabile in compensazione ai fini del versamento di altre imposte e contributi mediante modello F24, ai sensi dell'art. 17 del D Lgs 241/1997, a decorrere dal sesto mese successivo al termine della presentazione della dichiarazione dei redditi nella quale il medesimo credito è indicato.

**Per gli Investimenti realizzati nell'esercizio 2007**

(Agevolabilità degli investimenti realizzati a partire dalla data in cui verrà rilasciata l'autorizzazione della Comunità Europea fino al 31/12/2007)

<p><b>1° fase di utilizzo del credito</b> (compensazione esclusiva con saldo IRPEF/IRES che viene fuori dal Modello Unico 2007)</p>	<p><b>16/6/2008</b> (Data di scadenza del versamento a saldo delle imposte sui redditi)</p>
<p><b>2° fase di utilizzo dell'eventuale credito residuo</b> (compensazione con modello F24 anche con altre imposte e contributi)</p>	<p><b>1/1/2009</b> (sei mesi a decorrere dalla data di scadenza della presentazione del modello Unico 2007 – 31/7/2008)</p>

**Rapporto con altre agevolazioni**

Il credito d'imposta in esame non è cumulabile con il sostegno de minimis e con nessun altro tipo di agevolazione classificabile come aiuto di Stato che abbia per oggetto i medesimi costi ammissibili siano essi di provenienza statale, regionale, locale o comunitaria.

**Clausole antielusive**

Il credito andrà rideterminato qualora i beni oggetto dell'agevolazione non entrino in funzione entro il secondo periodo d'imposta successivo a quello di acquisizione o ultimazione; in tal caso, bisognerà escludere il costo dei beni non entrati in funzione. Analogamente, se, prima che siano trascorsi cinque periodi d'imposta da quello nel quale sono entrati in funzione, i beni vengono dismessi o ceduti a terzi o destinati a finalità estranee all'esercizio dell'impresa o ancora destinati a strutture produttive diverse da quelle che hanno dato diritto all'agevolazione, il credito andrà rideterminato escludendo il costo di detti beni. Se, poi, al verificarsi di una delle citate circostanze si accompagna l'acquisizione di beni della stessa categoria di quella agevolata, la rideterminazione del credito avverrà escludendo il costo non ammortizzato degli investimenti agevolati per la parte eccedente i costi delle nuove acquisizioni.

**A scopo prudenziale si consiglia comunque di attendere sull'argomento la circolare esplicativa dell'Agenzia delle Entrate.**

# ASSICURAZIONI CASALINGHE

*Il numero degli infortuni registrati in ambito domestico è purtroppo elevato. Gli incidenti delle donne, legati alle attività domestiche o di cucina, sono più numerosi di quelli degli uomini per i differenti ruoli svolti nella famiglia. Le cause di questi incidenti vanno ricercate nella disinformazione, nel comportamento imprudente, negli spazi inadeguati, nel crescente numero di elettrodomestici, nell'uso non accorto di farmaci e di prodotti per l'igiene. Lo Stato Italiano ha promosso una serie di iniziative dirette a tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori domestici attraverso due strumenti:*

- la prevenzione delle cause di nocività e degli infortuni nelle abitazioni, anche attraverso una adeguata campagna di informazione;
- l'istituzione di una forma assicurativa contro i rischi derivanti da lavoro svolto in ambito domestico. Si tratta sostanzialmente di una polizza "grandi rischi" che tutela contro gli incidenti di una certa gravità.

Lo Stato italiano riconosce per la prima volta, con la

Legge n. 493 del 3 dicembre 1999, il valore sociale ed economico del lavoro svolto in ambito domestico.

Il lavoro domestico è l'insieme di attività svolte da uno o più soggetti n e l - l'abi-

t a z i o n e dove dimora il nucleo familiare, senza vincolo di subordinazione e gratuitamente.

Dal 1° marzo 2001 è diventata obbligatoria l'iscrizione presso l'INAIL di una o più persone dello stesso nucleo familiare che hanno queste caratteristiche:

- un'età compresa tra i 18 ed i 65 anni;
- svolgono un'attività rivolta alla cura dei componenti la famiglia e dell'ambiente in cui dimora;
- non sono legate da vincoli di subordinazione;
- prestano lavoro domestico in modo abituale ed esclusivo, non svolgono cioè altre attività per le quali sussiste obbligo di iscrizione ad un altro ente o cassa previdenziale.

Rientrano tra i soggetti assicurabili:

- i pensionati, che non hanno superato i 65 anni;
- i cittadini stranieri che soggiornano regolarmente in Italia;
- coloro che, avendo già compiuto 18 anni, lavorano esclusivamente in casa per la cura dei componenti della famiglia (ad esempio ragazzi o ragazze che sono in attesa di prima occupazione);
- gli studenti che, anche se studiano e dimorano in una località diversa dalla città di residenza, svolgono attività in ambito domestico;
- il lavoratore in cassa integrazione guadagni (CIG);
- il lavoratore in mobilità;
- i lavoratori stagionali, temporanei, a tempo determinato.

*Queste ultime tre categorie di lavoratori devono assicurarsi per i periodi in cui non svolgono attività lavorativa; il premio assicurativo, non essendo frazionabile, va versato per l'intero anno, ma la copertura assicurativa opera solo nei periodi in cui il soggetto non svolge attività lavorativa. Nell'ambito di uno stesso nucleo familiare possono assicurarsi più persone (ad esempio: madre e figlia). Non sono soggette all'obbligo assicurativo le persone di età inferiore ai 18 anni e quelle che hanno superato i 65.*

*Non devono assicurarsi i lavoratori impegnati in:*

- Lavori socialmente utili (LSU), Borse di Lavoro, Corsi di formazione, Tirocini; tali persone, pur in assenza di rapporto di lavoro, svolgono un'attività che è assimilata a quella lavorativa prevista dalla legge;
- Lavoro part time, in quanto si tratta sempre di un'attività lavorativa a tempo indeterminato, anche se interrotta, che comporta l'iscrizione presso forme obbligatorie di previdenza sociale.

Dal 2005 a tutti coloro che hanno i requisiti di assicu-



rabilità previsti dalla legge n. 493/99 e non pagano il premio, sarà richiesta dall'Istituto la sanzione prevista dalla legge, graduata in relazione al periodo di inadempimento e comunque in misura non superiore al premio stesso (euro 12,91).

Oggetto dell'assicurazione sono esclusivamente gli infortuni avvenuti in occasione ed a causa del lavoro prestato in ambito domestico: cioè avvenuti nell'abitazione nella quale dimora la famiglia dell'assicurato, comprese le pertinenze (soffitte, cantine, giardini, balconi, ecc.) e le parti comuni condominiali (terrazzi, scale, androni, ecc.).

Dal 1 gennaio 2007 sono risarciti gli infortuni dai quali consegue una inabilità permanente pari o superiore al 27%.

A decorrere dal 17 maggio 2006, è compreso nella tutela assicurativa anche il rischio morte.

Il costo annuale dell'assicurazione (detto "premio") è fissato in 12,91 euro, non frazionabili su base mensile ed è deducibile ai fini fiscali.

*E' a totale carico dello Stato il premio di coloro che presentano entrambi i seguenti requisiti:*

- possiedono un reddito personale complessivo lordo fino a 4.648,11 euro annui;
- fanno parte di un nucleo familiare il cui reddito complessivo lordo non supera i 9.296,22 euro annui.

Per iscriversi è necessario pagare il premio utilizzando lo specifico bollettino di pagamento (intestato a INAIL Assicurazione infortuni domestici, P.le G. Pastore, 6 - 00144 Roma) da ritirare presso gli Uffici postali, le Sedi INAIL, le Associazioni di categoria (Federcasalinghe e Moica) ed i Patronati.

I soggetti per i quali il pagamento del premio è a carico dello Stato si iscrivono presentando alle Sedi dell'INAIL una autocertificazione che attesti il possesso dei requisiti reddituali di esonero.

Il modello di autocertificazione può essere ritirato presso le Sedi INAIL, le Associazioni delle casalinghe, i Patronati e, una volta compilato, può essere consegnato agli stessi; tale modello può essere anche "scaricato" dal sito Internet dell'INAIL.

Le persone già iscritte riceveranno, entro la fine di ogni anno, una lettera da parte dell'INAIL con il bollettino di pagamento precompilato con i loro dati e l'importo da versare. Coloro che, per eventuali disguidi, non dovessero ricevere la suddetta documentazione a domicilio, dovranno utilizzare lo specifico bollettino di pagamento reperibile presso gli Uffici postali, le Sedi INAIL, le

Associazioni di categoria ed i Patronati.

Il versamento del premio dovrà essere effettuato ogni anno entro il 31 gennaio e solo se permangono i requisiti. Per coloro che sono esonerati dal versamento del premio è previsto il rinnovo automatico dell'assicurazione, con l'obbligo di denunciare all'INAIL solo il venir meno di uno dei requisiti assicurativi o reddituali, entro i successivi 30 giorni.

Coloro che raggiungono i requisiti per l'assicurazione dopo la data del 31 gennaio sono tenuti al versamento del premio, o alla presentazione del modello di autocertificazione, al momento in cui maturano i requisiti stessi.

Coloro che compiono il 65° anno di età nel corso dell'anno, in presenza degli altri requisiti previsti dalla legge, devono pagare il premio assicurativo di 12,91 euro e risultano assicurati fino al 31 dicembre dello stesso anno.



#### Ulteriori informazioni possono essere richieste:

- Chiamando il numero verde 803.164;
- sul sito Internet [www.inail.it](http://www.inail.it);
- presso tutte le Sedi INAIL;
- presso le Associazioni delle Casalinghe:

**Federcasalinghe**

02 2941 9624; 06 8535 3928; 06 8535 3669

**Movimento Italiano Casalinghe**

030 200 6951; 06 5160 6044 ed i Patronati.

# IL SOFTWARE: STRUMENTO ED OBIETTIVO DELLA QUALITÀ

di Giuseppe Rubino

In un contesto economico nel quale le aziende sono sempre meno propense ad un approccio alla qualità di tipo “formale” e quindi a spendere per una certificazione intesa soltanto come inutile “bollino blu”, un software per la qualità dedicato alla semplice gestione documentale non avrebbe alcun senso.

È un dato di fatto che le imprese si trovano oggi ad affrontare mercati sempre più vasti e competitivi ed a rispondere a normative in continua evoluzione. Cambiano i processi indipendentemente dalla dimensione, intervengono nuove variabili, si decentrano ed aumentano gli attori coinvolti all'interno ed all'esterno del sistema.

La Qualità, quindi, va concepita alla stregua di un investimento tradizionale (non come un mondo a sé) che deve creare valore, ridurre sprechi e costi riguardo ai “processi a valore aggiunto”: acquisti, produzione, vendite. Un Sistema Qualità creato a misura per l'impresa, consente di creare valore attraverso una costante misurazione dei processi.

In tale ottica un Software per la Qualità può rappresentare un opportuno strumento di supporto per individuare margini di efficienza, misurarli e gestirli, garantendo un'effettiva creazione di valore per l'azienda.

Analizziamo più in dettaglio alcuni di questi processi a valore aggiunto sui quali è possibile agire in ottica di miglioramento:

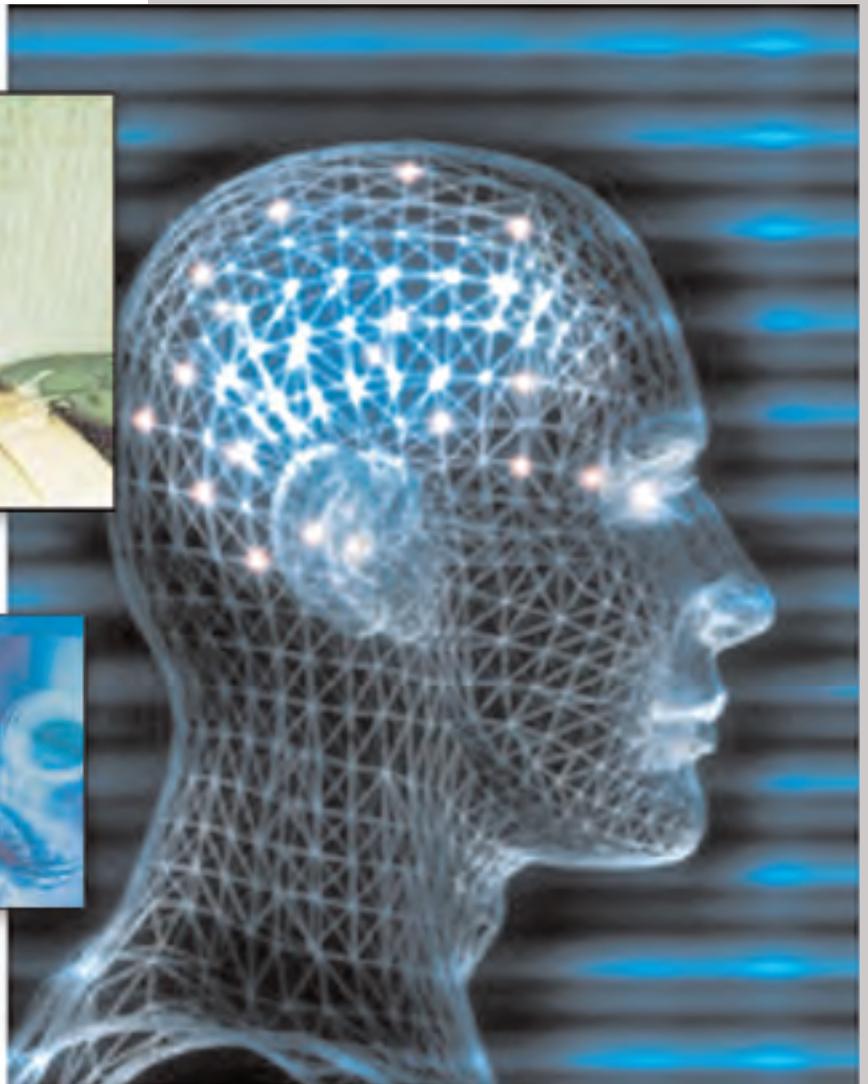
- Acquisiti (ricerca e valutazione fornitori, costi di fornitura, tempi di consegna, monitoraggio della qualità delle forniture)
  - Produzione (collaudi sui materiali, materiale non conforme e scarti, prevenzione e correzione, manutenzione impianti)
  - Vendite (costo del prodotto finale, soddisfazione del Cliente, fatturato e liquidità).
- Questa visione estesa della Qualità, in grado di ottimizzare e semplificare i processi di tutta l'azienda e di monitorarne il comportamento, misurandone le performance e ricavando indicatori utili per decisioni di sviluppo strategico, rappresenta la “mission” che uno specifico software dovrebbe perseguire per una gestione eccellente del Sistema Qualità, con riferimento ai seguenti ambiti aziendali:
- Controllo qualità (accettazione, gestione strumenti di misura, ecc.)
  - Sistema Qualità (gestione documentazione di sistema, non conformità, verifiche ispettive, azioni correttive e preventive, ecc.)
  - Risorse Umane

- Gestione Progetti-Commesse
- Gestione Indicatori (misurazione dei processi attraverso strumenti di business intelligence)

Ecco perché l'impiego di un software per la gestione della qualità deve mirare a soddisfare le esigenze prioritarie delle aziende impegnate nel miglioramento competitivo:

- semplificare gli adempimenti normativi e gestirli in chiave di opportunità

- automatizzare le attività di routine riducendo i costi indiretti
  - evidenziare e rendere trasparenti i processi
  - supportare le decisioni strategiche per le attività di miglioramento
  - misurare il miglioramento in ogni ambito aziendale
- (Per maggiori informazioni: INTEGRA srl 0961 777598 o [www.integrasrl.it](http://www.integrasrl.it))



# Normativa

Per la consultazione del testo integrale: [www.confindustria.cz.it](http://www.confindustria.cz.it)

## COMUNICAZIONI

### Responsabile Area

Rosaria Zavaglia - Francesco Balsamo  
Tel. 0961.507827

---

**Settore:** Edilizia - Installatori

**Area:** Comunicazioni

RITARDATI PAGAMENTI ALLE IMPRESE

NEWS n° 34 del 18/01/2007

Vi informiamo, con soddisfazione, dello sblocco della situazione relativa ai mancati pagamenti alle imprese esecutrici dei lavori di somma urgenza realizzati a seguito delle avversità atmosferiche del novembre 2004.

In ottemperanza e con le priorità disposte dall'Ordinanza n° 1 del 28.9.2006 sono stati definiti ed espletati, infatti, tutti gli adempimenti preliminari e, finalmente, predisposti i relativi contratti.

Da Venerdì 19 gennaio 2007, pertanto, le imprese interessate saranno convocate presso gli uffici dell'ex Genio Civile, per la sottoscrizione dei relativi contratti.

La vicenda, seguita in questi mesi con particolare impegno dalla nostra struttura, si avvia, quindi, con sollecitudine alla fase dei pagamenti ed il rammarico per il tanto, troppo tempo trascorso è mitigato dal reperimento di ulteriori risorse che dovrebbero assicurare dopo il primo acconto del 70% il definitivo saldo in tempi brevi.

Vi comunichiamo, inoltre, che in merito alla situazione dei ritardati pagamenti alle imprese esecutrici di lavori per conto dell'Ufficio del Commissario per l'Emergenza Ambientale, siamo riusciti, grazie al nostro diretto intervento presso il nuovo Commissario Delegato Prefetto Ruggiero

**Settore:** Edilizia - Installatori

**Area:** Comunicazioni

LINEE GUIDA - IMPUGNATIVA

NEWS n° 50 del 29/01/2007

A seguito della mancanza assoluta di concreti segnali da parte della classe politica riguardo iniziative (circolare di chiarimento ed indirizzo o avvio di procedure legislative) volte ad eliminare la preoccupante confusione normativa sulle "linee guida", che reca danni economici notevoli a tutto il comparto dell'edilizia privata, Ance Calabria ha evidenziato la possibilità di avviare impugnativa al TAR del verbale di votazione e della conseguente approvazione della proposta di provvedimento amministrativo n. 115/8<sup>A</sup> relativo alle Linee Guida stesse.

Dopo aver approfondito con alcuni legali la possibile "impugnativa al TAR", tuttavia, è risultato che il nostro Collegio in quanto portatore di interessi generali non è titolare di un interesse legittimo che gli consenta di impugnare autonomamente le LG.

L'unica possibilità che appare praticabile è quella di affiancare un soggetto, cui sia stato leso direttamente l'interesse legittimo, nell'eventuale ricorso che questi andrà a proporre.

Per quanto suddetto, attendiamo, con urgenza, di conoscere se qualche impresa ha avviato o intende avviare una iniziativa del genere alla quale potremo associarci in giudizio.

---

**Settore:** Generale

**Area:** Comunicazioni

CONVENZIONE CONFINDUSTRIA CATANZARO E TELESPAZIOTV

NEWS n° 78 del 16/02/2007

Informiamo le imprese associate che è stata stipulata una convenzione tra Confindustria Catanzaro e TELESPAZIOTV, che prevede per le sole imprese associate

l'applicazione di condizioni particolarmente vantaggiose per acquisto di spot televisivi.

## LAVORO E PREVIDENZA

### Responsabile Area

Luigi Severini

Tel. 0961.507825

**Settore:** Settore: Generale

**Area:** Lavoro e Previdenza

REGIME FISCALE DEI BUONI PASTO CORRISPOSTI AI LAVORATORI ASSUNTI A TEMPO PARZIALE

NEWS n° 39 del 24/01/2007

Inps - Circolare n. 1 del 2007 contenente ``Risoluzione dell'`Agenzia delle entrate 30 ottobre 2006, n. 118. ``.

I buoni pasto percepiti dai lavoratori subordinati sono esclusi dalla base imponibile contributiva ex art. 51, co. 2, lett c) del TUIR

**Settore:** Generale

**Area:** Lavoro e Previdenza

NATURA DELLE CLAUSOLE CONTRATTUALI ISTITUTIVE DI FONDI DI ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA

NEWS n° 40 del 24/01/2007

Art. 9, D.L.gs n. 124/04 - Una nota del Ministero del Lavoro ribadisce la natura obbligatoria delle clausole contrattuali istitutive dei Fondi di assistenza sanitaria integrativa, in risposta ad un interpello formulato dall'ordine dei consulenti del lavoro di Treviso

**Settore:** Generale

**Area:** Lavoro e Previdenza

NUOVI INGRESSI IN EUROPA PER BULGARIA E ROMANIA

NEWS n° 41 del 24/01/2007

La circolare n. 2 del 28 dicembre scorso del Ministero dell'Interno e del Ministero della Solidarietà sociale ha reso nota l'entrata in vigore, a partire dal 1° gennaio 2007, della Bulgaria e della Romania nell'Unione Europea

**Settore:** Generale

**Area:** Lavoro e Previdenza

APPRENDISTATO E ASSUNZIONI AGEVOLATE

NEWS n° 44 del 25/01/2007

Nella circolare n° 22 del 23 gennaio sono riportate le disposizioni per il versamento delle nuove aliquote contributive previste dalla legge finanziaria 2007 a supporto dell'apprendistato e dei rapporti di lavoro agevolati. In particolare, a decorrere dal 1° gennaio di quest'anno, la contribuzione dovuta dai datori di lavoro per gli apprendisti artigiani e non artigiani è complessivamente rideterminata nel 10% della retribuzione imponibile ai fini previdenziali, a cui si aggiunge la quota dovuta dall'apprendista che, per effetto dell'aumento dello 0,30% della contribuzione a carico dei lavoratori dipendenti - prevista anch'essa dalla legge finanziaria -, si attesta nella misura del 5,84%.

**Settore:** Generale

**Area:** Lavoro e Previdenza

DECRETI ATTUATIVI LEGGE FINANZIARIA 2007 IN TEMA DI TFR. -MODULI PER LA SCELTA DI CONFERIMENTO TFR

NEWS n. 53 del 02/02/2007

Sono stati firmati dai Ministri del Lavoro e della Previdenza Sociale e dell'Economia e Finanze, i decreti che attuano le disposizioni previste dalla Finanziaria 2007 in materia di conferimento del TFR e di Previdenza complementare.

Nel decreto ex articolo 1, comma 765 legge 296/06 sono contenuti i moduli che i lavoratori devono compilare per esercitare la loro scelta.

Decreto ex art. 1 comma 765 legge 296/06 del 30 gennaio 2007 (formato .pdf 76,4 Kb)

- modulo TFR1 - Lavoratori in attività al 31 dicembre 2006 (formato pdf 40,3 Kb)

- modulo TFR2 - Lavoratori assunti dopo il 31 dicembre 2006 (formato pdf 36,7 Kb)

Decreto del 30 gennaio 2007 (formato pdf 106,79 Kb)

**Settore:** Generale

**Area:** Lavoro e Previdenza

INAIL: AUTOLIQUIDAZIONE 2006/2007 E PROBLEMI INFORMATICI PER LA DNA

NEWS n° 59 del 05/02/2007

Nuovi limiti retributivi annui dal 1 luglio 2006 da assumere ai fini del calcolo della rendita, nel minimale e nel massimale. - Difficoltà operative della Denuncia nominativa degli assicurati.

---

**Settore:** Generale

**Area:** Lavoro e Previdenza

INPS: CIG, CIGS, MOBILITA', DISOCCUPAZIONE MASSIMALI PER L'ANNO 2007

NEWS n° 60 del 05/02/2007

L'INPS comunica i nuovi importi massimi mensili dei trattamenti di integrazione salariale, di mobilità e di disoccupazione, relativi all'anno 2007.

---

**Settore:** Generale

**Area:** Lavoro e Previdenza

INPS: SINTESI DELLE INNOVAZIONI IN MATERIA DI CONTRIBUZIONE PER L'ANNO 2007

NEWS n° 61 del 05/02/2007

L'INPS fornito il riepilogo delle principali disposizioni aventi riflesso sulla contribuzione dovuta dai datori di lavoro che operano con DM10

---

**Settore:** Generale

**Area:** Lavoro e Previdenza

ASSEGNO PER IL NUCLEO FAMILIARE - ART. 1 CO. 11, DELLA L. N. 296/06

NEWS n° 62 del 07/02/2007

L'Inps comunica, tra le novità introdotte dalla Legge Finanziaria, le istruzioni e le tabelle relative agli importi degli Assegni per i nuclei familiari in vigore da gennaio 2007

---

**Settore:** Generale

**Area:** Lavoro e Previdenza

Circolare n° 63 del 07/02/2007

ART. 9, D.LGS. N. 124/04 - RISPOSTA IN MATERIA DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE - FORMAZIONE

Il monte ore di 120 ore annue di formazione per l'apprendistato professionalizzante può essere modificato esclusivamente in melius senza possibilità di operare decurtazioni. Questi i chiarimenti contenuti in una risposta dal Ministero del lavoro all'interpello della Direzione Centrale del lavoro del Friuli Venezia Giulia

Con nota n. 5 del 18 gennaio scorso il Ministero del Lavoro ha fornito i chiarimenti del caso in materia di apprendistato professionalizzante e della relativa possibilità di ridurre il monte ore di formazione nei casi di crediti formativi già acquisiti, a fronte dell'interpello formulato dalla Direzione centrale del Lavoro, Formazione, Università e Ricerca del Friuli Venezia Giulia.

---

**Settore:** Edilizia-Installatori

**Area:** Lavoro e Previdenza

Circolare n° 70 del 13/02/2007

ART 29, L. N. 341/95 - CHIARIMENTI

Autoliquidazione 2007: nel modello per la denuncia delle retribuzioni relative al 2006 può essere indicato il monte retributivo su cui va applicato il beneficio previsto dall'art. 29, della Legge n. 341/95

---

**Settore:** Generale

**Area:** Lavoro e Previdenza

Circolare n° 75 del 14/02/2007

CONTRATTI A TERMINE: LIMITE QUANTITATIVO OLTRE I SETTE MESI

Un contratto a termine perde le caratteristiche della "breve durata", e pertanto non è più esonerato dai limiti quantitativi previsti dal dlgs 368/2001, nel caso in cui venga prorogato oltre il limite dei sette mesi. Questa la risposta del Welfare a un interpello dell'Ance

---

**Settore:** Generale

**Area:** Lavoro e Previdenza

Circolare n° 76 del 15/02/2007

INCREMENTO DEI CONTRIBUTI INPS DAL 1/1/2007 E REGOLARIZZAZIONE

Le imprese che non hanno applicato nel mese di gennaio 2007 l'aumento della quota contributiva a carico lavoratore dello 0,30% potranno procedere alla regolarizzazione indicando nel quadro BC del DM10/2 il codice "M233", avente il significato di "Vers Diff.Aliquota L.296/2006. Tale operazione potrà essere effettuata con una delle denunce scadenti entro il 16 aprile 2007.

# TERRITORIO E APPALTI

## Responsabile Area

Francesco Balsamo  
Tel. 0961.507823

---

**Settore:** Edilizia-Installatori

**Area:** Territorio e Appalti

NOVITA` PER LA PARTECIPAZIONE ALLE GARE ESPERITE DAL 1° FEBBRAIO 2007

NEWS n° 37 del 19/01/2007

L'Autorita` per la vigilanza estende anche alle gare di servizi e forniture l'obbligo del contributo dovutole, dal quale sono invece esonerate le gare fino a 150.000,00 euro

---

**Settore:** Edilizia-Installatori

**Area:** Territorio e Appalti

STU: OBBLIGO DI GARA PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE

NEWS n. 45 del 25/01/2007

Per la Corte di giustizia europea costituisce appalto di lavori pubblici l'affidamento ad una societa` mista di lavori di recupero urbano

---

**Settore:** Edilizia-Installatori

**Area:** Territorio e Appalti

TUTELA ACQUIRENTI: FISSATO IL NUOVO CONTRIBUTO PER IL FONDO DI SOLIDARIETA`

NEWS n° 46 del 25/01/2007

Pubblicato il decreto del Ministero della Giustizia che eleva l'addizionale sulle fidejussioni al 5 per mille

---

**Settore:** Edilizia-Installatori

**Area:** Territorio e Appalti

IN GAZZETTA UFFICIALE IL DECRETO CORRETTIVO AL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI

NEWS n° 52 del 01/02/2007

Rinviata al 1° agosto 2007 l'entrata in vigore delle norme relative alle centrali di committenza, all'appalto integrato, alla trattativa privata, al dialogo competitivo ed agli accordi quadro

---

**Settore:** Edilizia-Installatori

**Area:** Territorio e Appalti

SICUREZZA NELLE GALLERIE STRADALI

NEWS n° 55 del 02/02/2007

L'Ance si astiene dall'approvazione del nuovo Studio di Settore per l'edilizia, esprimendo forti perplessità sull'idoneità dello strumento a rappresentare la realtà produttiva del settore delle costruzioni. Questo l'orientamento che verrà espresso nella riunione della Commissione degli Esperti del prossimo 8 febbraio 2007.

---

**Settore:** Edilizia-Installatori

**Area:** Territorio e Appalti

NUOVO STUDIO DI SETTORE PER L'EDILIZIA TG69U - PARERE ANCE

NEWS n° 56 del 02/02/2007

Nella fase esecutiva di un lavoro pubblico, l'appaltatore può legittimamente opporsi all'ingresso nel cantiere di altra impresa, cui vengono affidati lavori resi necessari da circostanze imprevedibili e necessari a dare l'opera finita e completa a regola d'arte.

---

**Settore:** Edilizia-Installatori

**Area:** Territorio e Appalti

CASSE EDILI - COMUNICAZIONI CNCE - DURC

NEWS n° 57 del 02/02/2007

Deliberazione dell'Autorità di Vigilanza sui lavori pubblici sul documento unico di regolarità contributiva

---

**Settore:** Edilizia-Installatori

**Area:** Territorio e Appalti

INDICI ISTAT DEL COSTO DI COSTRUZIONE DI UN CAPANNONE INDUSTRIALE E DEI TRONCHI STRADALI. PRIMO E SECONDO SEMESTRE

NEWS n° 64 del 08/02/2007

L'Istat ha diffuso gli indici del costo di costruzione di un capannone industriale e dei tronchi stradali relativi al primo ed al secondo trimestre del 2006. Questi indici sono disponibili sul sito web dell'Istat.

---

**Settore:** Edilizia-Installatori

**Area:** Territorio e Appalti

LEGGE FINANZIARIA 2007 - DISPOSIZIONI DI RILIEVO PER IL SETTORE DEGLI APPALTI PUBBLICI

Circolare n° 13 del 23/01/2007

L'ANCE, con propria circolare, commenta le disposizioni della finanziaria 2007 di interesse per il settore delle

opere pubbliche, evidenziando i profili innovativi degli istituti del leasing in costruendo e delle concessioni autostradali e approfondendo gli aspetti più problematici della disciplina relativa al costo della manodopera ed al trattamento dei lavoratori.

## ATTIVITA' ECONOMICA

### Responsabile Area

Rosaria Zavaglia

Tel. 0961.507827

---

### Settore: Generale

#### Area: Attività Economica

#### FINANZIAMENTI PER LA PROMOZIONE DELLE FONTI RINNOVABILI

NEWS n° 38 del 22/01/2007

E' stato pubblicato il bando del Ministero dell'Ambiente che prevede finanziamenti in conto capitale per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili

---

### Settore: Generale

#### Area: Attività Economica

#### ESITI BANDI L. 488/92

NEWS n° 42 del 24/01/2007

Il Ministero ha reso noti gli esiti relativi ai bandi settoriali della legge 488/92

---

### Settore: Generale

#### Area: Attività Economica

#### DECRETO SFRATTI: APPROVATO DEFINITIVAMENTE

NEWS n 69 del 13/02/2007

Il Senato ha dato il via libera definitivo al provvedimento che oltre a disporre una nuova sospensione degli sfratti per le famiglie a basso reddito o in particolare situazione di disagio prevede l'attivazione di un piano di edilizia sociale e la proroga dell'inizio dei lavori per il programma 20 mila alloggi in affitto.

Il Senato ha approvato il disegno di legge per la riduzione del disagio abitativo per particolari categorie sociali che passa ora alla fase di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

### Settore: Generale

#### Area: Attività Economica

#### INTERESSI DI MORA

NEWS n° 72 del 14/02/2007

Un comunicato del Ministero dell'Economia e Finanze fissa al 3,58% il saggio di interesse per ritardato pagamento nelle transazioni commerciali: semestre 1 gennaio-30 giugno 2007

---

### Settore: Generale

#### Area: Attività Economica

#### FINANZIAMENTI PER LA PROMOZIONE DELLE FONTI RINNOVABILI

NEWS n° 73 del 14/02/2007

E' stata aggiornata da MCC la definizione di PMI ex D.M. 18 aprile 2005

---

### Settore: Edilizia-Installatori

#### Area: Attività Economica

#### I PUBBLICATA LA LEGGE SU PROROGA SFRATTI E PIANO PER L'ERP

NEWS n° 77 del 15/02/2007

E' stata pubblicata la Legge 8 febbraio 2007, n. 9 contenente la proroga degli sfratti per le categorie disagiate e la previsione di un piano straordinario di edilizia sociale

---

### Settore: Edilizia-Installatori

#### Area: Attività Economica

#### AGEVOLAZIONI PER LA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI

Circolare n 14 del 02/02/2007

Interventi di riqualificazione energetica degli edifici- detrazioni fiscali in base alla disciplina previgente e alla legge 296/06

## FINANZA E TRIBUTI

### Responsabile Area

Filippo Cipparrone

Tel. 0961.507826

---

**Settore:** Edilizia-Installatori

**Area:** Finanza, Fisco e Tributi

REVERSE CHARGE NEI SUBAPPALTI IN EDILIZIA -  
ORIENTAMENTI ANCE

NEWS n° 36 del 18/01/2007

L'Ance fornisce alcuni orientamenti sull'applicazione  
della Reverse Charge nei subappalti edili

---

**Settore:** Generale

**Area:** Finanza, Fisco e Tributi

"REVERSE CHARGE" - IVA PER DEMOLIZIONE - INDI-  
CAZIONI DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE

Prime indicazioni dell'Agenzia delle Entrate sull'appli-  
cazione del "reverse charge" in edilizia

NEWS n° 47 del 26/01/2007

---

**Settore:** Generale

**Area:** Finanza, Fisco e Tributi

RIMBORSI D'IMPOSTA - EROGAZIONE DEL 05/02/07  
PER RIMBORSI SCADUTI IL 29/09/06.

Circolare n 74 del 14/02/2007

L'Agenzia delle Entrate, in data 5 febbraio 2007, ha  
autorizzato l'erogazione di circa 617 milioni di euro  
per rimborsi su conto fiscale scaduti entro il 29 settem-  
bre 2006.

La ripartizione territoriale dei fondi ha previsto per la  
Provincia di Catanzaro una somma pari a  
€ 264.000,00.

## FORMAZIONE PROFESSIONALE

### Responsabile Area

Filippo Cipparrone

Tel. 0961.507826

---

**Settore:** Generale

**Area:** Formazione Professionale

NEWS n° 43 del 24/01/2007

IFTS - POLI FORMATIVI

La Regione Calabria ha pubblicato invito a presentare  
candidature per la costituzione di poli formativi relativi

alla realizzazione dell'offerta formativa integrata  
d'istruzione e formazione tecnica superiore

## AMBIENTE E SICUREZZA

### Responsabile Area

Rosaria Zavaglia

Tel. 0961.507827

---

**Settore:** Generale

**Area:** Ambiente e Sicurezza

GUIDA CONAI

NEWS n° 35 del 18/01/2007

A breve sarà pubblicata la nuova Guida Conai che con-  
tiene le variazioni che dovranno essere applicate a  
partire dal 1° gennaio 2007

---

**Settore:** Edilizia-Installatori

**Area:** Ambiente e Sicurezza

PROTOCOLLI DI MANUTENZIONE IMPIANTI DI  
CONDIZIONAMENTO

NEWS n° 48 del 26/01/2007

Elaborate dalla commissione "indoor" del Ministero  
della salute le "Linee guida per la definizione di proto-  
colli tecnici di manutenzione predittiva sugli impianti di  
climatizzazione"

---

**Settore:** Cartai e Cartotecnici

**Area:** Ambiente e Sicurezza

CROMO ESAVALENTE

NEWS n° 49 del 29/01/2007

Applicazione della nuova classificazione di pericolosità  
(T+) e correlazione con la normativa sui rischi da inci-  
dente rilevante - Dlgs. 334/1999 - Dlgs 238/2005  
(Seveso ter)

---

**Settore:** Generale

**Area:** Ambiente e Sicurezza

ART. 9 D.LGS. N. 124/2004 - RISPOSTA ISTANZA DI  
INTERPELLO - OMESSA SEGNALEZIONE DEL  
RSP

NEWS n° 51 del 01/02/2007

Con risposta ad interpello n. 6/2007 del 25 gennaio il  
Ministero del lavoro si esprime in merito alla sussisten-  
za di requisiti professionali ed alla competenza del per-  
sonale ispettivo delle Direzioni provinciali del lavoro ad  
elevare la sanzione prevista dall'art. 89 comma 3, del

D.Lgs. n. 626/1994, concernente la mancata comunicazione alla DPL del nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

**Settore:** Edilizia-Installatori

**Area:** Ambiente e Sicurezza

MODIFICHE AL D.LGS. 192/05 SUL RENDIMENTO ENERGETICO NELL'EDILIZIA  
NEWS n° 54 del 02/02/2007

Publicato il decreto legislativo 29 dicembre 2006, n. 311 di modifica della normativa di recepimento della direttiva europea 2002/91/CE in materia di rendimento energetico nell'edilizia

**Settore:** Edilizia-Installatori

**Area:** Ambiente e Sicurezza

FORMAZIONE RSPP E ASPP

NEWS n° 71 del 13/02/2007

E' scaduto il termine per l'attivazione dei percorsi formativi" per RSPP e ASPP

## INTERNAZIONALIZZAZIONE

**Responsabile Area**

Rosaria Zavaglia

Tel. 0961.507827

**Settore:** Generale

**Area:** Internazionalizzazione

ACCESSO AI MERCATI DEI PAESI TERZI

NEWS n° 67 del 08/02/2007

La nuova strategia adottata dalla Commissione UE e le priorità dell'industria

**Settore:** Generale

**Area:** Internazionalizzazione

SISTEMA GIURISDIZIONALE EUROPEO IN MATERIA DI BREVETTI

Circolare n.13 del 08/02/2007

Confindustria a fornito le proprie osservazioni in merito alla necessità di istituire un sistema europeo unico di risoluzione delle controversie in tema di brevetti

## VARIE

**Responsabile Area**

Rosaria Zavaglia

Tel. 0961.507827

**Settore:** Generale

**Area:** Varie

IMMOBILI: IN ARRIVO NUOVE REGOLE IN MATERIA DI MUTUI

NEWS n° 58 del 05/02/2007

Publicato il decreto legge che elimina la "penale" in caso di anticipata estinzione del mutuo

## INIZIO CORSI PER LA FORMAZIONE ADDETTI MONTAGGIO E SMONTAGGIO PONTEGGI

Vi informiamo che, nei primi giorni del prossimo mese di marzo, avrà inizio il corso obbligatorio per la FORMAZIONE degli ADDETTI AL MONTAGGIO E SMONTAGGIO DEI PONTEGGI, previsto dal D.Lgs. 235/2003.

Tale corso, organizzato dall'Ente Scuola per le Industrie Edilizie ed Affini delle Province di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia, verrà immediatamente ripetuto per soddisfare l'eventuale esigenza di tutte le imprese richiedenti.

Il costo, per le sole imprese iscritte alla Cassa Edile ed associate al sistema Confindustria, è di 50 euro per partecipante (il D.Lgs. impone l'obbligo formativo per una "squadra", composta da tre lavoratori).

Le imprese interessate dovranno far pervenire la loro adesione entro MERCOLEDI' 28 FEBBRAIO.

Per maggiori informazioni e per effettuare l'iscrizione si prega di contattare i nostri uffici (rif. Avv. Francesco Balsamo 0961.507823 - e-mail f.balsamo@confindustria.cz.it) oppure l'Ente Scuola Edile (Dott. Carlo Carlei 0961.954041).



## CASSA EDILE DI MUTUALITA' E DI ASSISTENZA DELLE PROVINCE DI CATANZARO CROTONE E VIBO VALENTIA

### RINNOVO CONTRATTO COLLETTIVO INTER- PROVINCIALE DI LAVORO 13 NOVEMBRE 2006

#### CONTRIBUTO CASSA EDILE (ART. 16)

Dal 1° novembre 2006 il contributo Cassa Edile passa dal 2,20% al 2,50%, di cui il 2,08% a carico dei datori di lavoro e lo 0,42% a carico dei lavoratori.

Per effetto di questa variazione l'ammontare complessivo dei contributi da versare dal 1° novembre 2006 è 7,864% così suddiviso:

- quota a carico impresa: 6,482%
- quota a carico lavoratori : 1,382%

#### INDENNITA' INTEGRATIVA O SOSTITUTIVA DI MALATTIA (ART. 2)

Tattamento economico a norma dell'art. 26 del CCNL 20 maggio 2004.

Il trattamento è corrisposto direttamente dall'Impresa ai lavoratori, mese per mese.

Per le malattie a cavaliere di due anni superiori a 180 giorni, per le quali non si ha diritto al trattamento di malattia, previsto dall'art. 26 del CCNL, l'Impresa corrisponde, per le sole giornate indennizzate dall'INPS, una prestazione economica calcolata in base ai commi 5 e 6 dell'art. 26 del CCNL.

L'Impresa, successivamente, a mezzo dei modelli D.O.M.I., provvederà a conguagliare, ai sensi dell'accordo 30 marzo 1988, l'importo spettante con quanto dovuto alla Cassa Edile.

### DISPOSIZIONI COMUNI (SI AGGIUNGE LA LETTERA D)

Le ore di lavoro denunciate e coperte da versamento presso l'Edilcassa Regionale Calabrese sono ritenute valide per l'accertamento dei requisiti, con decorrenza dicembre 2004, a condizione che sia trasmesso alla Cassa Edile il relativo attestato.

#### BANCA NAZIONALE IMPRESE IRREGOLARI – D.U.R.C.

Si comunica, inoltre, che, nei casi di effettuazione di un versamento contributivo senza invio della relative denuncia telematica mensile, la posizione dell'Impresa verrà segnalata come irregolare alla BANCA NAZIONALE IMPRESE IRREGOLARI, alla quale occorre far riferimento nell'istruttoria diretta ad accertare la regolarità contributiva dell'impresa per il rilascio del D.U.R.C.

Si ribadisce, infine, quanto previsto dalla Circolare n. 3/2005: in caso di sospensione dell'attività lavorativa occorre darne tempestiva comunicazione corredandola della corrispondente comunicazione di sospensione di attività presentata all'INPS. In mancanza di detta comunicazione, considerato che sarà rilevata, per il periodo di sospensione, una scopertura contributiva, l'impresa verrà segnalata come irregolare alla BANCA NAZIONALE. Si rammenta che occorre comunicare anche la ripresa dell'attività produttiva.



“I catanzaresi non sono più disposti a piegare la schiena, a subire passivamente ogni tipo di sopruso”

“La politica e le associazioni possono e devono essere protagonisti della crescita culturale della città”



il punto di *Dario Lamanna*

## IL risveglio di Catanzaro

La protesta per il trasferimento della Scuola di Magistratura e la riscoperta dell'identità cittadina

La vicenda del trasferimento della Scuola di magistratura da Catanzaro a Benevento (come ancora prima quella della chiusura dell'Ospedale militare) se, da un lato, ha mostrato quanto sia dura a morire la vecchia politica feudale che, per lunghi decenni (o forse secoli), ha considerato la Calabria un “beneficium” per vassalli e valvassini locali pronti a lasciarla depredare all'occorrenza, dall'altro ha risvegliato la coscienza sopita dei catanzaresi, non più disposti a fare i liberi contadini o, peggio ancora, i servi della gleba.

La mobilitazione civile e democratica della cittadinanza è un segnale davvero positivo. Perché dimostra che i catanzaresi non sono più disposti a piegare la schiena, a subire passivamente ogni tipo di sopruso. Anzi, i catanzaresi ritrovano attaccamento e amore per la città. I catanzaresi riscoprono una comune identità, innanzitutto, storica e culturale e la difendono con inedito entusiasmo.

E' scoccata la scintilla del riscatto. Nascono associazioni, comitati spontanei di cittadini: in città come in tutta la provincia, c'è fermento, c'è voglia di fare e di proporsi con spirito costruttivo.

C'è una vivacità straordinaria che deve essere coltivata, sviluppata, messa a frutto. Che soprattutto non deve restare delusa o mortificata.

In questa ottica, un ruolo determinante tocca alla politica, che non deve essere diffidente, non deve temere la rottura di status consolidati o rendite pregresse, ma deve, piuttosto, cogliere con intelligenza l'opportunità di riallacciare con i cittadini un filo da lungo tempo spezzato. La politica deve, quindi, sentirsi stimolata ma anche fare da stimolo, deve promuovere un rinnovo generazionale, deve cercare un nuovo modo di affrontare i problemi, deve essere più attenta e sensibile alle istanze dei cittadini. La politica ma, anche, il mondo delle associazioni, possono e devono essere protagonisti, in un progetto di largo respiro ed ampie vedute, di una crescita culturale della città che possa alimentare la crescita sociale ed economica di tutto il territorio.



**R.B.M.**  
distributori automatici

**DISTRIBUTORI AUTOMATICI IN COMODATO D'USO GRATUITO**

CAFFÈ - BIBITE - SNACK  
TRAMEZZINI - PANINI  
GELATI ALGIDA

**PER:**

**ENTI PUBBLICI  
E PRIVATI, SCUOLE,  
UNIVERSITÀ,  
OSPEDALI,  
COMUNITÀ IN GENERE  
CASE DI CURA E  
PICCOLE, MEDIE E  
GRANDI AZIENDE**

**CARICAMENTO E  
MANUTENZIONE  
PERIODICA**

**INTERPELLATECI!**

**Consigli e  
sopralluoghi  
gratuiti**



  
**Bianchi**  
S.p.A. - Via ...

Caffè  **CUCCHIELLO**



 **CALABRIA**

**Algida**

**SANCARLO**

**88050 CARAFFA (CZ) Loc. Profeta**  
**Tel. 0961 954 043 Fax 0961 954 051**

e-mail: [rbm.cz@virgilio.it](mailto:rbm.cz@virgilio.it)



Messaggio Pubblicitario. I finanziamenti sono concessi previa approvazione della Filiale, dove trovi i Fogli Informativi.



## DALL'ENERGIA CHE ACQUISTI ALL'ENERGIA CHE PRODUCI.

**FAI IL SALTO DI QUALITÀ: RISPARMIA E RENDI PIÙ AUTONOMA LA TUA IMPRESA CON SANPAOLO ENERGY. UNA SCELTA NATURALE.**

Abbiamo creato il nuovo finanziamento per sostenere i tuoi investimenti nel campo del risparmio energetico. È Sanpaolo Energy, che premia le proposte più ecocompatibili e incentiva la produzione da fonti rinnovabili e la razionalizzazione dei consumi. Informati subito in una delle nostre Filiali.

[www.sanpaoloimprese.com](http://www.sanpaoloimprese.com)  
[www.sanpaolobancodinapoli.com](http://www.sanpaolobancodinapoli.com)

**SANPAOLO  
IMPRESE**